

IVG

Tentato furto da “Cicli Perico” a Vado: un patteggiamento e una condanna

di **Olivia Stevanin**

08 Giugno 2015 - 16:56



Savona. Si è chiuso questa mattina con un patteggiamento ed un rito abbreviato il processo per direttissima a Marco Curci, 35 anni, e Giuseppe Pellitteri, di 32, le due persone finite in manette lo scorso 24 maggio con l'accusa di aver tentato un furto nel negozio “Cicli Perico” di Vado Ligure.

I due, entrambi originari del Torinese (uno è residente a Collegno mentre l'altro a Giaveno), ma domiciliati a Savona, durante l'udienza di convalida avevano respinto ogni accusa negando di essere i responsabili del tentato furto. Oggi in aula Curci ha patteggiato otto mesi di reclusione e 400 euro di multa, mentre Pellitteri, che ha scelto l'abbreviato, è stato condannato ad un anno e due mesi di reclusione e 800 euro di multa per il tentato furto nel negozio e per aver rubato una Fiat Multipla: l'auto sulla quale erano stati trovati che era risultata rubata. Inizialmente i due erano stati accusati di ricettazione, ma stamattina in aula Pellitteri ha ammesso il furto della vettura e il reato è stato derubricato.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, che era stata contestata dai diretti interessati, i due trentenni avevano cercato di rubare alcune biciclette nel negozio “Cicli Perico” di

Vado Ligure, dove si era registrato un primo furto già nella notte precedente, dopo aver forzato la serranda. Quando i militari del Nucleo Operativo Radiomobile erano arrivati davanti al negozio i ladri si erano già allontanati, ma gli uomini dell'Arma avevano immediatamente fermato i sospetti poco distante da lì, nella piazza della vecchia stazione di Vado.

Curci e Pellitteri erano a piedi, non lontano dalla Fiat Multipla risultata rubata la sera precedente. La vettura, tra l'altro, secondo gli investigatori, era la stessa usata dagli autori del furto avvenuto 24 ore prima sempre da "Cicli Perico" e che è stato attribuito proprio ai due trentenni torinesi.

I due furti avvenuti a Vado potrebbero non essere gli unici colpi messi a segno da Curci e Pellitteri che, da quanto trapelato, sarebbero sospettati anche di altri colpi messi a segno nelle scorse settimane nel Savonese.